

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Verbale n. 3

L'anno 2017, il giorno 15 del mese di maggio, alle ore 17,30 presso la Sala Consiglio del II Edificio Polifunzionale, sita in Via De Sanctis, Campobasso, si è riunito il Consiglio degli Studenti (d'ora in poi C.d.S.) convocato con nota del Presidente del 20\02\2017

Alle ore 17.33 il Presidente DI BIANCO procede alla lettura nominale dei presenti\assenti:

Risultano presenti:

- ANTENUCCI Maria Rosaria, giunta alle ore 18.02
- BARONE Giulia
- COLACRAI Luca, giunto alle ore 17.50
- DI BIANCO Daniela
- GIANGIOBBE Pasquale
- IGLIERI Giuseppe
- LEONE Vincenzo
- MORO Diego
- SETARO Alessandro
- SPICCIATI Sara

Risultano assenti giustificati:

- BARCA Fabio
- BELLINI Tommaso
- DI BRITA Aldo
- DI RIENZO Francesco
- NATALE Bruno
- OLIVELLI Pasquale
- PETRELLA Luigi
- ROBUSTELLI Gaetano
- TARTAGLIA Paolo
- VENZIALE Ilaria

Risultano assenti ingiustificati:

- SCHIAVONE Francesca

Constatata la mancanza della maggioranza assoluta dei componenti necessaria alla validità dell'adunanza, il Presidente DI BIANCO, come da regolamento (Art.12) dichiara aperto un tempo di attesa di 30 minuti, per verificare l'eventuale raggiungimento del quorum costitutivo.

Il Presidente DI BIANCO coglie l'occasione per ringraziare il Garante di Ateneo, il prof. Paolo SANTELLA, per la sua partecipazione al Consiglio, invitandolo a prendere la parola.

Il Garante procede nell'illustrazione delle modalità di nomina, delle funzioni e delle competenze del Garante di Ateneo. Tale figura svolge una funzione particolare, di tutela dei diritti correlati a qualsiasi attività prevista nello stato dell'Università degli studi del Molise; ad essa ci si può rivolgere per questioni di equità, trasparenza, correttezza, per violazioni di norme regolamentari e per lesione di diritti da parte dei docenti.

E' una figura che deve essere dotata di particolare sensibilità per gli interessi degli studenti e di spiccata capacità di mediazione; si pone *super partes* rispetto alle varie componenti dell'Unimol.

Il Garante esorta i Consiglieri e più in generale i Rappresentanti degli studenti tutti ad invitare gli studenti a rivolgersi a questa figura, non lasciandosi sopraffare dal timore di ritorsioni, componente che spesso pregiudica l'operatività del Garante.

Il suo *modus operandi* è ispirato tendenzialmente ad una risoluzione bonaria della problematica; qualora essa non sia possibile, il Garante si rivolge progressivamente agli organi di carica più elevata, fino a rivolgersi anche al Rettore.

Il Vicepresidente IGLIERI interviene domandando al Garante quali siano le sanzioni irrogate ai docenti per eventuali violazioni dei diritti degli studenti; il Garante evidenzia come le sanzioni adottabili siano contemplate nel regolamento dell'Università e che esse siano irrogate dal rettore, sentito il consiglio di amministrazione e il senato accademico.

Il Garante evidenzia come il suo ufficio si trovi al secondo piano del II Edificio Polifunzionale, lontano dalle altre amministrazioni, proprio per evitare che gli studenti siano messi a disagio; evidenzia come sul sito sia presente la sua e-mail e il suo contatto telefonico.

Il Cons. IGLIERI chiede al Garante se vi siano stati problemi di didattica frontale; il Garante evidenzia come non ve ne siano stati.

Alle ore 17.50 perviene in Consiglio il Cons. COLACRAI

Il Cons. LEONE chiede se, nell'iter necessario a fare una richiesta alla figura del rettore, rimane nell'anonimato. Il Garante risponde affermativamente ed anzi aggiunge che il Garante istituisce un rapporto di fiducia con gli studenti, che non implica la sottoscrizione di alcun atto formale.

Il Cons. LEONE chiede se l'intervento si rivolge direttamente la persona interessata. Il Garante risponde che egli generalmente contatta anzitutto il direttore di dipartimento, passando poi al professore interessato.

Il Cons. COLACRAI evidenzia come il singolo docente spesso non si interessi del singolo studente, in quanto posto fermo in una posizione dominante.

Il Garante evidenzia un caso di non riconoscimento di esame scritto, risolto positivamente senza ledere i diritti del docente, cioè la libertà di insegnamento e la libertà di gestione (spesso non riconducibili ad un regolamento ben preciso).

Il Cons. BARONE chiede cosa avviene nel caso in cui il problema persista; il Garante evidenzia che in tal caso si va al rettore e si prendono provvedimenti.

In assenza di altre domande i Consiglieri ringraziano il Garante, il quale a sua volta ringrazia il consiglio, ritenendo il suo intervento costruttivo e di stimolo degli studenti.

Alle 18.01 lascia il Consiglio.

Il presidente DI BIANCO invita i Consiglieri a proporre nei giorni successivi una nuova data per la futura convocazione.

Alle 18.03 perviene in Consiglio la Cons. ANTENUCCI.

Constatata la perdurante mancanza del numero legale, il presidente DI BIANCO dichiara l'inefficacia della seduta.

IL SEGRETARIO

(F.to Sig. PASQUALE GIANGIOBBE)



IL PRESIDENTE

(F.to Sig.ra DANIELA DI BIANCO)

